



STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE
"CENTRO RICERCHE DIDATTICHE UGO MORIN"
PADERNO DEL GRAPPA (TV)

(con le modifiche approvate dall'Assemblea dei Soci del 14 aprile 1996)

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO RICERCHE DIDATTICHE UGO MORIN"

NATURA DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1.- Il CENTRO RICERCHE DIDATTICHE "UGO MORIN" (C.D.R.U.M.) è una libera ed autonoma associazione culturale che ha come membri:

- a) insegnanti di qualsiasi ordine e grado della scuola italiana statale e non statale;
- b) docenti universitari;
- c) qualsiasi persona interessata allo studio e all'insegnamento della matematica e delle scienze;
- d) scuole, università, enti;
- e) persone, scuole, università, enti stranieri.

Art. 2- L'Associazione non ha fini di lucro e pertanto eventuali attività di bilancio dovranno essere impegnate per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 4 e seguenti.

SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 3.- La sede dell'Associazione è fissata a tutti gli effetti in Paderno del Grappa, via S. Giacomo, 4, presso l'Istituto Filippin della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane nelle cui finalità generali rientrano anche quelle dell'Associazione.

FINI DELL'ASSOCIAZIONE C.R.D.U.M.

Art. 4.- I fini dell'Associazione sono

-- ricercare liberamente, nell'ambito della comunità educativa italiana e internazionale, sia dal punto di vista teorico che pratico i mezzi che servono al miglioramento dell'insegnamento della matematica e delle scienze in generale;

- offrire, in spirito di servizio, quanto i soci elaborano nel corso delle loro ricerche, dei loro studi e delle loro sperimentazioni, ai loro Colleghi della Scuola ed a coloro che di tale scuola sono responsabili;
- contribuire, anche in collaborazione con altri servizi operanti in ambito nazionale (università, IRRSAE, Nuclei di ricerca didattica, ecc.) ed internazionale, all'attività di formazione permanente del personale docente in servizio.

Art. 5.- Al fine di raggiungere i suoi obiettivi, l'Associazione chiede ed offre collaborazione:

- a docenti di tutti i livelli scolastici italiani, della scuola sia statale che non statale, senza alcuna pregiudiziale;
- alle università ed ai dipartimenti didattici delle facoltà scientifiche italiane;
- ai centri di ricerca analoghi italiani ed esteri, nazionali ed internazionali;
- ad enti e organizzazioni a carattere pubblico e privato operanti nello stesso campo e con analoghe finalità.

Inoltre:

- organizza seminari e convegni, scientifici e didattici, a carattere nazionale ed internazionale;
- promuove attività di aggiornamento per insegnanti in servizio;
- promuove e sostiene iniziative di ricerca e sperimentazioni didattiche anche in collaborazione con strutture didattiche e di ricerca italiane ed estere;
- cura la pubblicazione della rivista "L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE INTEGRATE" che viene inviata gratuitamente ai Soci in regola con la quota associativa annuale;
- cura la pubblicazione e la diffusione tra i Soci di atti di seminari e convegni, di quaderni didattici e di aggiornamento;
- mette a disposizione dei Soci la sua biblioteca di carattere matematico, scientifico e didattico.

I SOCI

Art. 6.- I Soci si distinguono in fondatori, ordinari, onorari e vitalizi.

-- Sono Soci Fondatori coloro che hanno contribuito alla nascita o contribuiscono, in modo determinante, alle attività dell'Associazione. Tale attribuzione verrà valutata e decisa dal Consiglio di Presidenza.

-- Sono Soci Ordinari annuali tutti coloro di cui all'art.1 in regola con la quota di associazione annuale. Tale quota viene fissata ogni anno dal Consiglio di Presidenza e tempestivamente pubblicata sulla rivista. Non vi sono formalità di alcun genere per divenire Socio dell'Associazione.

-- Sono Soci Onorari i docenti italiani e stranieri che accettano di far parte del corpo redazionale della rivista, del suo Comitato di membri *at large*, della Commissione scientifica dell'Associazione.

-- Sono Soci Sostenitori tutti coloro che sostengono le attività dell'Associazione con una quota pari ad almeno 2 volte la quota di associazione annuale ordinaria.

-- Sono Soci Vitalizi coloro che, per la loro opera a favore del progresso dell'insegnamento in generale e della matematica in particolare, abbiano acquistato particolari benemerienze in campo nazionale ed internazionale. Tale attribuzione verrà valutata e decisa dal Consiglio di presidenza e dalla Commissione Scientifica.

-- i Soci di cui al comma d) art.1 sono rappresentati in seno all'Associazione dal loro Capo o da persona appositamente delegata ad assistere alle assemblee dell'Associazione. Essi, però, non potranno votare per le cariche dell'Associazione.

La quota annuale di associazione per un ente viene fissata ogni anno dal Consiglio di Presidenza.

-- Qualunque Socio in qualunque momento può dimettersi dalla sua qualità di Socio semplicemente inviando una lettera alla Segreteria dell'Associazione.

-- Si può decadere dalla qualità di Soci per morosità, o per attività contrastanti con i fini sociali. In quest'ultimo caso la decadenza deve essere deliberata e pronunciata dal Consiglio di Presidenza a maggioranza, e comunicata all'interessato.

ORGANIZZAZIONE SOCIALE

Art. 7.- L'Associazione C.R.D.U.M. è strutturata nel modo seguente:

- 1) Assemblea dei Soci;
- 2) Consiglio di Presidenza;
- 3) Commissione Scientifica.

Art. 8.- L'ASSEMBLEA DEI SOCI è costituita dalla totalità dei Soci in regola con la quota annuale, riuniti sia in presenza, sia per corrispondenza. Le eventuali votazioni possono quindi essere rese sia di persona, sia con dichiarazione scritta inviata per posta normale su moduli preparati appositamente dalla Segreteria.

Art. 9.- L'assemblea dei Soci è convocata ogni anno dal Presidente dell'Associazione in occasione del seminario annuale.

L'assemblea dei Soci deve essere convocata ogni volta che ne faccia richiesta scritta e firmata almeno 1/5 (un quinto) dei Soci in regola con la quota associativa.

Art. 10.- L'assemblea dei Soci:

- elegge i consiglieri del Consiglio di Presidenza secondo le modalità stabilite dal Regolamento;
- ratifica la nomina del Presidente scelto con le modalità descritte dall'art.12;
- discute ed approva il bilancio finanziario e scientifico dell'Associazione;
- formula proposte sulle attività della stessa.

Art. 11.- Il CONSIGLIO DI PRESIDENZA è costituito dal Presidente e dai sei Consiglieri eletti secondo il disposto dell'art.10, comma 1.

Art. 12.- Il Presidente viene nominato di comune d'accordo dal Consiglio di Presidenza e dalla Direzione dell'Istituto Filippin.

Tale nomina deve essere ratificata dall'assemblea dei Soci come disposto dall'art.10, comma 2.

Art. 13.- Il Consiglio di Presidenza elegge nel suo seno il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

- Fanno anche parte del Consiglio di Presidenza il Presidente Onorario (art. 15, comma 2) ed il Presidente ultimo uscito di carica. La loro presenza ha carattere consultivo.
- Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno due volte all'anno.

Art. 14.- Il Consiglio di Presidenza resta in carica per cinque anni. I suoi componenti possono essere rieletti senza limitazioni. In caso di vacanza del Presidente, il vicepresidente ne assume la carica.

-Qualora resti scoperta in modo definitivo una carica del Consiglio di Presidenza e manchino più di sei mesi allo scadere del quinquennio, i rimanenti membri del Consiglio di Presidenza provvederanno ad eleggere un nuovo membro che resta in carica fino allo scadere del quinquennio.

Art. 15.- Il Consiglio di Presidenza decide le varie iniziative dell'Associazione e ne organizza le realizzazioni.

-- Esso sovrintende l'amministrazione ordinaria dell'Associazione, indice le riunioni, organizza i seminari e i congressi, nomina la Commissione Scientifica.

-- Può nominare PRESIDENTE ONORARIO un Socio che si sia reso eminentemente benemerito dell'Associazione. Essa non può avere simultaneamente più di un presidente onorario.

-- Può nominare Socio Fondatore un socio che risponde ai requisiti dell'Art.6, comma 1.

-- Congiuntamente alla Commissione Scientifica può nominare dei Soci Vitalizi (Art. 6, comma 5).

Art. 16.- Il PRESIDENTE

-- ha la rappresentanza legale dell'Associazione anche presso la Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane;

-- coordina le sue attività d'intesa con la Direzione dell'Istituto Filippin;

-- convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Presidenza e ne fa eseguire le deliberazioni;

-- convoca l'Assemblea dei Soci secondo quanto disposto dall'art.9;

-- firma tutti gli atti dell'Associazione;

-- ha la firma, unitamente al Tesoriere, sul conto corrente bancario e sul conto corrente postale intestati all'Associazione.

Art. 17.- Il SEGRETARIO redige e conserva i verbali delle adunanze del Consiglio di Presidenza e della Assemblea dei Soci.

-- Firma, assieme al Presidente, gli atti ufficiali dell'Associazione ed esercita ogni altra funzione conferitagli dal Presidente.

Art. 18.- Il TESORIERE cura gli atti amministrativi dell'Associazione.

-- Predisporre i bilanci da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei Soci (Art.10, comma 3).

-- Ha la firma, unitamente al Presidente, sul conto corrente bancario e sul conto corrente postale intestati all'Associazione.

-- Redige l'inventario dei beni patrimoniali dell'Associazione, aggiornandolo ogni anno.

Art. 19.- La **COMMISSIONE SCIENTIFICA**, formata dal Presidente, dal Vicepresidente, e da un congruo numero di esperti disciplinari, viene nominata dal Consiglio di Presidenza e la nomina viene comunicata agli interessati con lettera personale del Presidente. La nomina diventa effettiva all'atto dell'accettazione per iscritto, dell'esperto nominato.

-- Ogni membro nominato della Commissione Scientifica ha diritto, in qualsiasi momento o per insindacabili motivi, a rassegnare le proprie dimissioni, con una lettera inviata al Presidente.

Art. 20.- La **COMMISSIONE SCIENTIFICA** controlla la correttezza scientifica dei programmi impostati dal Centro e dal Consiglio di Presidenza e sceglie i referee degli articoli proposti per la stampa sulla rivista. Ha carattere consultivo.

Art. 21.- Ognuno degli organi dell'Associazione è riunito validamente, in prima convocazione, se sono presenti almeno il 50% (cinquanta per cento) più uno degli aventi diritto, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

-- Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti aventi diritto. In caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Associazione.

-- Le votazioni per elezioni o per decisioni assembleari possono essere fatte per posta su apposite schede inviate dal Consiglio di Presidenza.

-- Anche i rapporti con la Commissione Scientifica possono essere mantenuti per corrispondenza.

Art. 22.- Tutte le cariche e le relative funzioni assunte in seno all'Associazione e al servizio dei Soci, sono accettate ed espletate liberamente come attività di volontariato in spirito di servizio. Tuttavia, qualora alcuni impegni diventino finanziariamente gravosi, l'Associazione provvederà, nei limiti del possibile, al rimborso delle spese.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 23.- Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

a) somme provenienti dalle quote di associazione e da contributi esterni (CNR, Istituto Filippin, Banche o altri).

-- Tali somme devono essere spese per le attività dell'Associazione, come: stampa e spedizione della rivista, acquisto libri, abbonamenti a riviste, programmi software didattici, strumentazione necessaria per ricerche didattiche, mezzi elettronici per la preparazione della rivista.

b) Materiale d'archivio, numeri arretrati della rivista, materiale prodotto o acquistato per ricerche o sperimentazioni didattiche.

c) Hardware e software necessario per la ricerca e la sperimentazione didattica e per la preparazione della rivista.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 24.- Lo scioglimento dell'Associazione C.R.D.U.M. può essere deciso soltanto dal Consiglio di Presidenza con voto unanime, dopo aver sentito il parere dei Soci aventi diritto, ed aver avuto l'approvazione della Commissione Scientifica.

-- La decisione della cessazione delle attività dell'Associazione, con le motivazioni addotte, deve essere preventivamente comunicata – oltre che alla Commissione Scientifica e a tutti i Soci – alla Direzione dell'Istituto Filippin che dovrà esprimere anch'essa il suo parere in proposito.

Art. 25.- In caso di scioglimento definitivo dell'Associazione, i beni inventariati al momento di tale atto e le somme depositate in Banca e in Posta (dedotte le somme necessarie al saldo di eventuali debiti residui ed eventuali rimborsi spese) diverranno proprietà dell'Istituto Filippin di Paderno del Grappa.

MODIFICHE DI STATUTO

Art. 26.- Ogni modifica del presente Statuto deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci, con la maggioranza assoluta per modifiche proposte dai Soci o da Gruppi di Soci,

con la maggioranza dei Soci presenti aventi diritto, per modifiche proposte dal Consiglio di Presidenza.

Art. 27.- Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

(14 aprile 1996)

Versione dello Statuto registrato presso il Dott. Francesco Imparato, Notaio in Crespano del Grappa (TV)
Atto N. 52.961 di repertorio.

Copia autentica dell'atto di Verbale di Assemblea Straordinaria di Associazione stipulato in data 14 aprile 1996 dal Centro Ricerche Didattiche "Ugo Morin", con sede in Paderno del Grappa, Via San Giacomo, n. 4
Firmato dal Presidente del CRDUM Prof. Candido Sitia e dal Notaio Dott. Francesco Imparato.